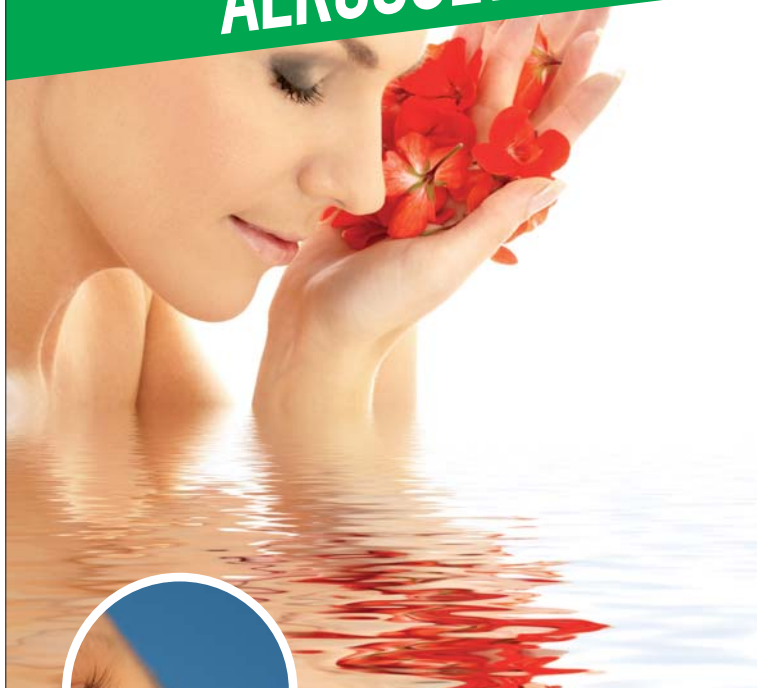


AEROSOLTERAPIA



Che cos'è

Il nebulizzatore per l'aerosolterapia è uno strumento utile per la prevenzione quotidiana delle affezioni delle vie aeree. Il medico o il farmacista di fiducia dovranno, in base alle esigenze terapeutiche e alle caratteristiche del paziente, consigliare l'apparecchio più adatto da utilizzare.



Aerosolterapia

Per chi soffre di disturbi alle vie respiratorie, che si presentano soprattutto nei cambi di stagione o per cause di malattie da raffreddamento, l'aerosolterapia rappresenta uno dei rimedi più efficaci. Diventa, invece, una scelta obbligata quando è necessario somministrare per via aerosolica prodotti non disponibili in spray dosati, come ad esempio antibiotici e mucolitici; mentre è indicata maggiormente per curare i bambini piccoli. L'aerosolterapia si effettua mediante l'utilizzo di specifici apparecchi detti appunto aerosol (soluzioni in aria). In commercio sono disponibili diversi tipi.

Come si utilizza: vengono ispirate mediante un inalatore piccole gocce di farmaco e acqua che arrivano in fondo alle vie respiratorie esercitandovi la loro azione farmacologica. Per penetrare nei bronchi i farmaci devono essere disintegrati in minuscole particelle. Questo processo avviene nella camera di nebulizzazione dell'apparecchio. Infatti la quantità di farmaco che raggiunge i polmoni dipende sia dal paziente che dal nebulizzatore utilizzato. L'efficacia del nebulizzatore va verificata ogni 5-6 sedute perché il foro di uscita dell'aria compressa potrebbe ostruirsi.

Per far sì che la cura abbia effetto bisogna eseguire l'aerosol fino all'esaurimento della soluzione contenuta nell'ampolla. Il quantitativo di farmaco da utilizzare deve essere prescritto dal medico curante.

Al termine di ogni seduta è consigliabile: lavarsi il viso, risciacquare la bocca con acqua e bicarbonato o con un collutorio se sono stati utilizzati cortisonici; pulire l'ampolla, il tubo e il boccaglio (o la mascherina) con acqua corrente tiepida.